

BRIEFING · PROVINCIA DI ENNA (EN)

Enna (EN) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 89%

Indicatori chiave

Imprese attive 13.034	Saldo (mese) +21	Iscrizioni (mese) 60	Cessazioni (mese) 39
Var. stock 12 mesi -1,4%	Var. stock mese +0,3%	Tasso iscriz. (mese) 0.46%	Tasso cessaz. (mese) 0.3%

Sintesi esecutiva

La provincia di Enna presenta un tessuto imprenditoriale fragile, con 13.034 imprese attive ma in contrazione annua (-1,38%). L'agricoltura domina con il 35,9% dello stock, tuttavia perde quote (-3,6% annuo). Il mese corrente mostra segnali contrastanti: recupero positivo (+21 unità nette) trainato da agricoltura e costruzioni, ma commercio e servizi continuano a cedere. Opportunità limitate per investimenti ad alto moltiplicatore; attenzione agli squilibri settoriali.

Quadro generale

Enna registra 13.034 imprese attive a luglio 2026, con un saldo mensile positivo di +21 unità (60 iscrizioni vs 39 cessazioni). Il tasso di iscrizione mensile (0,46%) supera quello di cessazione (0,30%), tuttavia lo stock annuale cala del -1,38%, indicando una dinamica complessivamente erosiva. La variazione mensile (+0,3%) riflette una stabilizzazione recente, ma insufficiente a compensare le perdite accumulate nei 12 mesi precedenti. La base imprenditoriale rimane dominata da micro-imprese, con bassa densità di attività ad alta complessità tecnica.

Dinamiche settoriali

L'agricoltura, con 4.681 imprese (35,9%), rimane il pilastro ma in declino strutturale (-3,6% annuo), sebbene supporti il saldo mensile con +12 unità. Il commercio (2.561 imprese, 19,7%) arretra (-1,6% annuo) con saldo mensile negativo (-7), segnalando pressione dalla disintermediazione. Servizi (1.929 imprese, 14,8%) e manifattura (901 imprese, 6,9%) soffrono rispettivamente -0,3% e -2,1% annui. Le costruzioni (1.429 imprese, 11,0%) mostrano resilienza (+0,8% annuo, +3 saldo mensile). Turismo-ristorazione (854 imprese, 6,6%) cresce del +3,3% annuo, mentre finanza-assicurazioni (+5,2% annuo) e ICT (+3,2%) segnano i tassi più elevati, seppur su basi numeriche marginali (243 e 162 unità).

Anomalie e segnali

Il settore dell'energia elettrica, gas e aria condizionata registra un'anomalia positiva marcata (+11,8% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale), su una base però non rilevante nei dati aggregati forniti. Simmetricamente, un settore non esplicitamente tracciato nella macrodivisione mostra contrazione anomala (-16,7% annuo). L'anomalia di energia suggerisce investimenti infrastrutturali localizzati; la contrazione non meglio identificata richiede approfondimento su quale segmento specifico subisca tale pressione. Non emergono distorsioni nei tassi mensili di iscrizione-cessazione.

Lettura strategica

Per investitori e banche, Enna presenta profilo a rischio elevato: il calo annuo dello stock (-1,38%) e la concentrazione agricola (35,9%) indicano economia poco diversificata e vulnerabile a shock esogeni. Il segnale positivo di turismo-ristorazione (+3,3% annuo) e finanza (+5,2%) suggerisce nicchie di crescita, ma numericamente insufficienti a rivitalizzare il territorio. Le costruzioni (+0,8% annuo) offrono opportunità marginali. Il commercio in calo (-1,6% annuo, -7 saldo mensile) conferma il trend nazionale di compressione retail tradizionale. Banche dovrebbero privilegiare valutazioni risk-adjusted su aziende agricole in transizione verso modelli agritech, e monitorare il segmento finanza-assicurazioni come beneficiario di eventuali risparmi locali. Cautela su nuovi impieghi nel commercio tradizionale e nella manifattura.

Outlook

Monitorare il trend agricolo nei prossimi trimestri: il saldo mensile positivo (+12) può mascherare ristrutturazioni interne. Verificare se la crescita di turismo-ristorazione (+3,3% annuo) si consolida o rappresenta rimbalzo temporaneo post-pandemia. Seguire l'anomalia del settore energetico (+11,8%) per valutare se indica progetti infrastrutturali durevoli o volatilità statistica. Il tasso di cessazione mensilmente inferiore a quello di iscrizione (+16 bps di differenza) va contestualizzato: se il trend persiste, potrebbe segnalare stabilizzazione; se inverte, confermerebbe l'erosione strutturale.

Mosse suggerite

DIFENSIVA · priorità **ALTA** · orizzonte **subito**

Ridurre esposizione diretta a PMI manifatturiere locali non consolidate

Contrazione -2.1% YoY con saldo negativo (-1 imprese) su base già piccola (6.9% del totale). Territorio non ha vocazione manifatturiera; rischio concentrato su player fragili. Preferire fornitori/subfornitori collaudati o diversificare geograficamente.

Dati a supporto: -2.1% var 12m; -1 saldo mese; quota 6.9% su 13k imprese

OFFENSIVA · priorità **ALTA** · orizzonte **trimestre**

Posizionamento in energie rinnovabili e utility green in Sicilia

Crescita anomala +11.8% su 12 mesi (oltre 2 dev.std) segnala sottodimensionamento iniziale e forte spinta verso transizione energetica. Territorio agricolo-rurale ideale per impianti solari/eolici. Allocare capitale in operatori che servono questo segmento.

Dati a supporto: +11.8% YoY; anomalia positiva rilevante; base provinciale ancora piccola

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità **MEDIA** · orizzonte **subito**

Indagare se calo commercio (-1.6% YoY, -7 saldo) è strutturale o ciclico

Commercio al dettaglio è secondo settore (19.7% quota) ma contrae saldo negativo (-7). Discriminante: è erosione da e-commerce/logistica o crisi di domanda interna? Se primo ' reposizionare verso digital; se secondo ' allarme economico territoriale.

Dati a supporto: Commercio -1.6% YoY; -7 saldo; 19.7% quota; Trasporti/logistica anche in calo (-1.5%)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Attirare competenze digitali per servizi all'agricoltura (precision farming, e-commerce)

ICT +3.9% YoY su base microscopica (1.2% quota). Agricoltura è il cuore (35.9%) ma con gestione ancora tradizionale. Investire in startup/PMI che applicano tech a filiera agroalimentare crea effetto leva su settore dominante.

Dati a supporto: ICT +3.9% YoY; Agricoltura 35.9% con -3.6% (gap di modernizzazione)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Sviluppo di hub turistico-enogastronomico collegato a filiera agricola locale

Turismo +3.3% YoY con saldo positivo (+1), pur da base piccola (6.6%). Agricoltura domina (35.9%) ma cala (-3.6%). Opportunità di integrazione verticale: aziende agricole + ristorazione + ospitalità. Moltiplicano il valore aggiunto territoriale.

Dati a supporto: Turismo +3.3%; Agricoltura 35.9% ma -3.6%; sinergia verticale non ancora sfruttata

OFFENSIVA · priorità BASSA · orizzonte anno

Monitorare opportunità in edilizia rurale sostenibile e rigenerazione

Costruzioni unico settore grande (11%) in lieve crescita (+0.8% YoY, +3 saldo). Se spinta da fondi PNRR/rigenerazione urbana siciliana, opportunità per operatori con expertise in restauro e efficientamento. Bassa priorità: dimensione piccola, ma trend positivo.

Dati a supporto: +0.8% YoY; +3 saldo; 11% quota; PNRR potenziale driver

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Agricoltura	4681	35.9%	+12	-3,6%
Commercio	2561	19.7%	-7	-1,6%
Servizi	1929	14.8%	-5	-0,3%
Costruzioni	1429	11%	+3	+0,8%
Manifattura e industria	901	6.9%	-1	-2,1%
Turismo e ristorazione	854	6.6%	+1	+3,3%
Trasporti e logistica	261	2%	-1	-1,5%
Finanza e assicurazioni	243	1.9%	+2	+5,2%
ICT e comunicazione	162	1.2%	+0	+3,2%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	+12	-3,6%
Costruzioni (F)	+3	+0,8%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+2	+5,2%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	+1	+3,3%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	+0	+11,8%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+0	+3,9%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
-------------------------	-------	----------

Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-7	-1,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	-2	-0,4%
Attività manifatturiere (C)	-1	-2,2%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-1	-1,5%
Altre attività di servizi (T)	-1	-1,3%
Salute umana e assistenza sociale (R)	-1	+0,6%

Anomalie statistiche

- **Attività estrattive** — Contrazione marcata dello stock (-16.7% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).
- **Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata** — Crescita marcata dello stock (11.8% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).